

MC/in/fcl

Spett.le **Comune di Rubiera**

4° Settore - Territorio e attività produttive

comune.rubiera@postecert.it

c. a. Arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

e p.c. Spett.le **Aimag Spa**

segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it

c.a. Ing. Andrea Bertolasi

**Oggetto: Piano Attività Estrattive del Comune di Rubiera - POLO SE108
"Ampliamento cassa espansione fiume Secchia". Conferenza di Servizi
simultanea (art. 14-ter L. 241/1990) per acquisizione pareri in merito a nuova
proposta estrattiva (art. 5 NTA del P.A.E. vigente) – Parere ATERSIR**

A seguito della proposta di accordo ex art. 24 L.R. 7/2004 presentata al Comune di Rubiera dai proprietari delle aree estrattive, relativa all'attuazione del Polo Estrattivo SE108 "Cassa di Espansione del Fiume Secchia" ricompreso nel P.A.E. vigente, il Comune di Rubiera ha indetto una Conferenza di Servizi inerente al procedimento di cui all'oggetto e convocato la prima seduta del 20/05/2025, con nota prot. 2025/7486 del 08/05/2025 (agli atti di ATERSIR con prot. 0004626.E. del 08/05/2025) al fine di acquisire i pareri di ATERSIR e AIPO in merito alla compatibilità della proposta estrattiva. Nel corso della seduta è emersa la necessità, manifestata da ATERSIR, di coinvolgere nel procedimento Aimag S.p.a. in qualità di Gestore del Campo Acquifero di Bosco Fontana e di richiedere ai Proponenti approfondimenti e aggiornamenti degli elaborati progettuali.

Con nota prot. 2025/13310 del 20/08/2025 (agli atti di ATERSIR con prot. 0008020.E. del 20/08/2025) il Comune di Rubiera ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi del 15/09/2025 su richiesta dei soggetti privati Proponenti, finalizzata all'esame delle richieste avanzate dagli Enti e all'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa.

A seguito della presentazione delle integrazioni da parte del Proponente il Comune ha convocato con nota prot. 2026/844 del 16/01/2026 (agli atti di ATERSIR con prot. 0000339.E del 19/01/2026) la terza seduta della Conferenza di Servizi in data 20/02/2026.

Si richiama quanto illustrato all'interno dell'Elaborato 1 Relazione Tecnica in riferimento alla descrizione delle caratteristiche Geologiche e stratigrafiche dei comparti oggetto di studio:

*“[...] Nel **comparto Cà del Bosco** si evidenziano spessori di copertura al 1° livello ghiaioso che assumono valori variabili da pochi decimetri a 1.40 metri nel settore centrale per subire un netto incremento in direzione Nord-Ovest con valori massimi che arrivano a circa 6 metri, e verso nord-est con valori pari a 2.5 m ...omississ.*

Il tetto del primo livello ghiaioso presenta in termini morfologici un dosso centrale con quote medie di circa 45 m sul l.d.m., che decrescono nel settore occidentale a valori di 41-42 m e in quello orientale a 43.5 m ...omississ.

Il primo livello ghiaioso presenta spessori molto variabili che, nella zona orientale, risultano di circa 4-5 metri, riducendosi verso Nord-ovest a valori anche inferiori a 2 metri. Verso sud e sud-ovest del comparto si registra un aumento di spessore con valori che progressivamente raggiungono gli 8 metri ...omississ. L'andamento in termini di quote assolute della base di tale livello ghiaioso ...omississ ...evidenzia la presenza di un gradino morfologico accentuato nel settore mediano del Polo dove di passa da valori di 41-42 m sul l.d.m. a 39 m della zona di estrazione C.

Di particolare interesse stratigrafico è la definizione degli spessori di terreni fini impermeabili, il cosiddetto “argillone”, presente alla base del primo banco ghiaioso ...omississ. Si evidenziano, nella zona estrattiva A, valori sempre superiori a 5 metri e massimi di 9, mentre nella zona C si passa da circa 6 metri a valori di poco superiori a 1 metro nella zona meridionale. [...]

[...]

*In generale il **comparto Podere Isola** dal punto di vista geologico è suddivisibile in due settori differenti: il settore nord caratterizzato dalla chiusura verso sud di quello normalmente definito “argillone” che è rappresentato da un orizzonte argilloso-limoso che delimita verso nord e verso sud l'estensione dei depositi ghiaiosi. Il settore centro e sud del comparto è caratterizzato da uno spessore di ghiaia alluvionale superiore ai 20.0 m con presenza, non continua, di interstrati limo-argillosi più frequenti nel settore più meridionale. [...].”*

Pertanto, da quanto emerge dalla relazione sopracitata e dalla descrizione schematica riportata al cap. 7 “Modello concettuale dell’acquifero” della relazione idrogeologica integrativa, si conferma la presenza, esclusivamente nella parte settentrionale dell’area di scavo, di uno strato superficiale di argilla “argillone” che si riduce fino a scomparire nella parte meridionale. Tale strato argilloso garantisce una protezione per gli acquiferi sottostanti da possibili infiltrazioni di agenti inquinanti e la sua rimozione, anche parziale, potrebbe essere causa di potenziale pericolo per la qualità della risorsa idrica.

Preme sottolineare altresì, che le caratteristiche di permeabilità dell’“argillone”, sono tali in quanto possiedono intrinsecamente un coefficiente di permeabilità pari o inferiore a 5×10^{-6} cm/s e che in caso di sostituzione del materiale in fase di ripristino, è necessario che lo stesso presenti le medesime caratteristiche geotecniche.

Alla luce di quanto fin qui affermato, si esprime per quanto di competenza, **parere favorevole alla sottoscrizione dell’accordo a condizione che nello stesso siano esplicitamente richiamate le seguenti prescrizioni:**

1. laddove tecnicamente possibili, dovranno essere individuate modalità operative che evitino la dispersione in ambiente dell’acqua aggettata, valutando tra le opzioni anche il prelievo ai fini idropotabili e la ricarica artificiale della falda;
2. il cappellaccio dovrà essere rimosso solo a seguito dell’attivazione del singolo lotto, fatti salvi i lotti di escavazione che presentino in stratigrafia il cosiddetto “argillone”. In tal caso il cappellaccio potrà essere asportato in un’unica soluzione;
3. qualora, per esigenze dettate dal cantiere AIPO per la realizzazione dell’argine Maestro, fosse necessario asportare il cappellaccio destinato a tale opera in un’unica soluzione o antecedentemente alla coltivazione dei lotti relativi, il prelievo dovrà avvenire a partire dal Comparto Ca’ del Bosco, dove potrà essere asportato nella sua totalità e proseguire nel Comparto Podere Isola, in cui dovrà essere rimosso per strati successivi mantenendo a terra uno strato di almeno 30 cm;
4. dovranno essere individuate modalità di ripristino dell’area che consentano il rispetto delle condizioni riportate nella Scheda 1 dell’Appendice 3 della Normativa tecnica di attuazione del PAE vigente del Comune di Rubiera. Tali modalità prevedono che le pareti e il fondo cava siano impermeabilizzati da uno strato di argilla di spessore pari a 1,5 m ed un coefficiente di permeabilità pari a 5×10^{-6} cm/s o con valenza analoga;
5. qualora, per esigenze tecniche, non fosse possibile garantire a priori il rivestimento del fondo cava con argilla caratterizzata da un coefficiente di permeabilità di 5×10^{-6} cm/s, ma si individuassero metodi con valenza analoga, la permeabilità garantita

dagli stessi dovrà essere verificata attraverso un modello idrogeologico di riferimento e un sistema di monitoraggio concordati anche con il gestore pro-tempore del servizio idrico integrato;

6. i costi connessi all'impermeabilizzazione del fondo cava con le modalità indicate nella Scheda 1 di cui sopra, saranno oggetto di apposita garanzia, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a carico dei soggetti esercenti l'attività estrattiva a favore del Comune di Rubiera;
7. nel caso in cui l'attività di estrazione causi danni, o comunque influisca negativamente sul campo pozzi di Bosco - Fontana, la società incaricata dell'attività estrattiva sarà tenuta a risarcire il gestore pro tempore del servizio idrico integrato di qualsiasi danno causato.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere

cordiali saluti.

La Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti